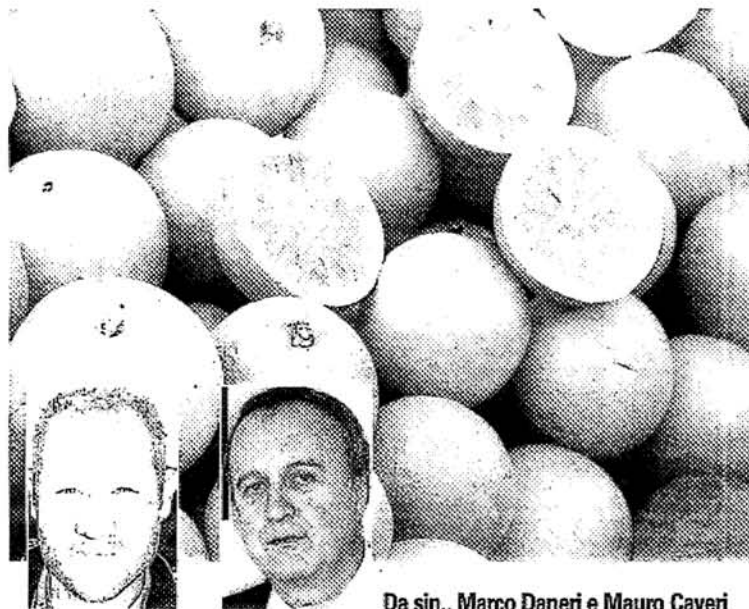


*IL CASO - «E' propaganda politica, altro che solidarietà»*

# Le arance "metalmecchaniche" scatenano bagarre elettorale

LAVAGNA [c]e Se al Carnevale di Ivrea si scagliano le arance, a Lavagna non sono da meno. L'aragume, pardon, la pietra dello scandalo è l'iniziativa "Arancia Metalmecchanica", promossa dal Gap del Tigullio, il Gruppo d'acquisto popolare, che si è svolta domenica 9 febbraio. Nelle intenzioni degli organizzatori c'era un duplice scopo: garantire una giusta remunerazione ai produttori di arance e dare con il ricavato un contributo agli ex dipendenti dei Cantieri Navali di Lavagna. Il prezzo di una retina di arance Tarocco di Francofonte da 2,5 kg era di 5 euro. Dedotte le spese, quanto incassato è andato a disposizione degli ex dipendenti dell'azienda nautica fallita quattro anni fa. Ma per **Paolo Traversi**, che ha lavorato ai Cantieri Navali di Lavagna, è tutta propaganda elettorale. «Ero in via dei Devoto quando vedo una mia ex collega intervistata da una troupe di Rai Tre - afferma Traversi - e casualmente vedo poco distante dalla telecamera, **Mauro Caveri**. Mi sposto in piazza della Libertà e dal gazebo delle arance solidali chi vedo? Casualmente Caveri assieme al consigliere comunale, **Marco Daneri**: di solidarietà ne avevamo bisogno quattro anni fa, non ora». Daneri ricorda che, oltre a Lavagna, l'iniziativa si è svolta anche a Rapallo dove anche in quel caso si andrà a votare. «Là polemiche non ne sono scoppiate. Caveri ha comprato le arance, po-



Da sin., Marco Daneri e Mauro Caveri

tevano farlo anche gli altri candidati sindaco. Abbiamo raccolto 250 euro e gli operai, dopo una riunione, hanno deciso di devolverli ad un loro ex collega che ne aveva maggiormente bisogno. So-

lo Traversi ha trovato l'iniziativa mera propaganda politica, i suoi ex compagni di lavoro, no». Ma l'ex operaio ribatte. «L'assemblea dei lavoratori a cui allude Daneri è formato da sole tre persone, era-

*Da un lato Daneri che difende e protegge l'iniziativa dall'altro l'ira dei lavoratori*

vamo in 36 a lavorare nei Cantieri e ben 33 non sapevano dell'iniziativa - ricorda Traversi - ma perché hanno scelto proprio noi? Abbiamo goduto di tutti gli ammortizzatori sociali possibili, altri operai che lavoravano in altre realtà vicine alla nostra non hanno avuto questa fortuna. La verità è che la chiusura della nostra azienda nautica aveva fatto notizia e la fa ancora». Traversi voterà per Caveri? «Sono residente a Chiavari, non voto a Lavagna». E l'attuale vice sindaco? Non gli resta che farsi una bella spremuta d'arancia. La vitamina C per la campagna elettorale, quella vera, servirà.

Joel Roberto Capello